

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2015

L'attività di promozione della cultura e del turismo culturale, quale strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità cimbra di Luserna, è proseguita intensa anche nel corso del 2015, soprattutto attraverso le esposizioni temporanee e permanenti, le conferenze, le pubblicazioni e le visite guidate.

Apertura sede:

La sede è stata aperta per i visitatori ed i richiedenti informazioni turistiche, sia per garantire l'accesso alle mostre che per offrire un miglior servizio di informazione ed assistenza turistica, tutti i giorni (sabati, domeniche e festivi compresi) con orario 10.00 – 12.30 e 14.00 – 18.00 nei seguenti periodi:

- dal 26 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015;
- dal **6 aprile al 2 novembre 2015**;
- e nel periodo natalizio (**26.12.2015 – 6.01.2016**).

In alta stagione sono state effettuate aperture fuori orario in occasione di altre manifestazioni e di visite di comitive. Il Centro costituisce anche sportello IAT/APT di Informazione ed Assistenza ai Turisti.

Mostre temporanee:

Dal 6 aprile al 2 novembre 2015 e nel periodo natalizio è stata aperta la **Mostra annuale 2015: “Abiti e Merletti raccontano la Storia – ‘S gekhnöppla ats Lusérn – L’arte del Merletto a Luserna”**.

La mostra è articolata in due sezioni. La prima, **“Abiti e Merletti raccontano la Storia”** temporanea per l'anno 2015, che occupa tutte le sale dell'ultimo piano, è di carattere generale. Il periodo storico a cui fa riferimento questa sezione è definito della “Belle Époque” e corrisponde agli anni a cavallo tra il 19. ed il 20. secolo. Obiettivo della mostra è di presentare, attraverso un'esposizione di abiti antichi, completi di diversi accessori, le trasformazioni a livello sociale, economico, politico ed artistico, degli anni tra il 1890 ed il 1918. Fili, tessuti, abiti e merletti diventano quindi specchio dei cambiamenti della società, cambiamenti che hanno avuto un influsso riconoscibile anche sul settore dell'arte tessile.

L'altra sezione, **“‘S gekhnöppla ats Lusérn - L’arte del Merletto a fuselli a Luserna”**, occupa due locali al secondo piano della sede, è a carattere permanente e presenta un elemento culturale caratterizzante la comunità cimbra di Luserna, ossia la tradizione della lavorazione del merletto a fuselli (chiamata anche “tombolo”). La lavorazione è tipica di Luserna-Lusérn infatti, nel 1883, il Ministero dell'Istruzione di Vienna istituì la Scuola professionale di durata triennale per formare ad un mestiere tante ragazze. Il Corso Centrale di merletti di Vienna si occupava della specializzazione delle insegnanti, della fornitura di disegni e del materiale didattico e della commercializzazione dei merletti. La Scuola per oltre trent'anni ha costituito un'importante fonte di reddito per le famiglie del paese venendo a rappresentare un elemento culturale distintivo, nonché d'orgoglio, per la comunità cimbra. Attualmente è operativa da due decenni una scuola di merletto promossa e sostenuta dal Kulturinstitut Lusérn / Istituto Cimbri e, recentemente, si è costituita anche l'“Associazione Culturale Merletto di Luserna - Khnöpplspitz vo Lusérn”. La sezione ricostruisce l'ambiente della storica scuola di merletto e presenta la storia, la tecnica e le fasi di lavorazione nonché l'esposizione di pregevoli prodotti finali del presente e del passato.

Allestimenti permanenti ed arredi:

Essendo stati ultimati i lavori di ampliamento della sede del Centro, con il ricavo di nuovi locali, è stato necessario provvedere al loro arredo ed agli allestimenti delle nuove sale espositive permanenti.

La prima sala a piano terra della sede ospita la mostra **“Lusérn in Earst Bèltkriag - Luserna nella Grande Guerra”**, che verrà riproposta anche per il 2016. Obiettivo della mostra è di ricostruire, attraverso un accurato lavoro di studio, ricerca delle fonti storiche ed interviste, il coinvolgimento della popolazione civile locale nel primo conflitto mondiale (costruzione Forti, profughi, caduti, ricostruzione abitato, ecc.).

Nella seconda sala a piano terra è allestita la mostra permanente **“Alfabeto della Grande Guerra. 26 lettere per non dimenticare”**, per presentare la Grande Guerra con particolare riferimento alle vittime della stessa ed alle varie nazionalità coinvolte, con esposizione di oggettistica e presentazione di brevi filmati.

Al primo piano dell'ampliamento sono stati allestiti la biblioteca di consultazione, utilizzabile anche per riunioni degli organi e di piccoli gruppi, l'archivio dei documenti e foto storiche, l'ufficio amministrativo.

Nella grande sala al secondo piano dell'ampliamento è terminato l'allestimento della nuova sezione permanente dedicata alla **Natura degli Altipiani**, con diorami completi di animali tassidermizzati e pannelli illustrativi bilingui. La sezione dispone ora di un'entrata autonoma dal giro scale e di tre sale.

Come già descritto, in due sale del secondo piano, è stata allestita la mostra etnografica permanente sul **Merletto a fuselli**.

Sale espositive permanenti:

- Etnografica Comunità cimbra di Luserna (2 sale primo piano);
- Metallurgia preistorica (1 sala retro piano rialzato);
- Natura e fauna degli Altipiani (3 sale secondo piano – ala sud);
- Merletto a fuselli di Luserna (2 sale secondo piano – ala nord);
- Grande Guerra (seconda sala a piano terra);
- Saletta video (filmati in cimbri, italiano e tedesco) su Luserna e Grande Guerra (sala retro primo piano);
- Bookshop: all'ingresso sono esposti ed in vendita le pubblicazioni del Centro, degli Enti ed Associazioni locali e di altri editori che hanno attinenza con la Comunità Cimbra, la storia locale e le nostre mostre.

Centro visitatori Fortezze degli Altipiani:

Nel locale autonomo sul lato sinistro dell'ingresso alla Sede è aperta al pubblico la sala denominata “**Centro Visitatori Fortezze degli Altipiani**”, allestita con pannelli con adeguata presentazione storica dei Forti austro ungarici ed italiani presenti sul fronte degli Altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna, Levico e Sette Comuni. Una scheda plastificata riporta la traduzione in tedesco. Un grande plastico multimediale di 3 m x 5 m riproducente, in scala 1:10.000, gli Altipiani trentino-veneti, da Rovereto/Calliano fino ad Enego sull'Altipiano dei Sette Comuni vicentini e da Tenna TN ad Arsiero VI, consente in primo luogo la rappresentazione del nostro territorio nel corso della Grande Guerra (linea di confine e del fronte, evoluzione dello stesso, posizione dei Forti italiani ed austro-ungarici, raggio di tiro, visibilità dai singoli forti ecc.).

Un ulteriore schermo a muro consente la proiezione contemporanea di foto e filmati realizzati attraverso il *progetto VAST – Valorizzazione storia e territorio*, assieme alla Fondazione Bruno Kessler ed il finanziamento della Fondazione Caritro.

Il Centro visitatori Fortezze degli Altipiani è aperto con lo stesso orario del Centro, sorvegliato attraverso l'impianto di videocontrollo.

Aperture sedi espositive esterne:

- La Casa Museo - **Haus von Prükk**, antica tipica abitazione cimbra, di proprietà dell'Istituto Cimbri, affidata in gestione al Centro, è stata aperta tutti i giorni dal 27/06/2015 al 06/09/2015, con visite guidate, con orario di apertura: 10.00 – 11.30 e 14.30 – 17.00 e su prenotazione di gruppi.
- La **Pinacoteca “Rheo Martin Pedrazza”**, è stata aperta tutti i giorni dal 27/06/2015 al 06/09/2015 con orario di apertura: 11.30 – 12.30 e 17.00 – 18.00 e su prenotazione di gruppi, ed ha ospitato le seguenti mostre:
 - dal 27 giugno al 30 luglio la mostra “*Fortunato Depero un pittore futurista tra passato e presente*” a cura di Stefania Schir e Paolo Dalla Torre;
 - dal 1 agosto al 6 settembre la mostra “*Nindart un Bobräll o / Ovunque e in NessunLuogo*” di Thomas Gasperi Knapp, artista di Luserna/Lusérn.

Allestimento Percorsi storici, didattici, turistici:

Nel corso del 2015 il Centro Documentazione ha collaborato con il Comune per l'elaborazione dei testi dei pannelli per il **percorso storico didattico** all'interno ed all'esterno del Forte Lusérn ed avamposti Oberwiesen e Viaz, e dei nuovi percorsi, con valenza didattica, che il Comune ha realizzato, quali il “*Sentiero dell'orso*” dedicato alla natura dell'altipiano.

Studi e ricerche:

È proseguito il lavoro di acquisizione di materiale storico, in particolare di documenti e foto d'epoca.

Convegni e conferenze:

In occasione della ricorrenza dei 100 anni dalla dichiarazione di guerra del Regno d'Italia all'Impero Austroungarico, che ha causato come prima vittima civile la sedicenne Berta Nicolussi Zatta di Luserna/Lusérn, il Centro Documentazione Luserna, in collaborazione con il Comune di Luserna / Kamouvo Lusérn ed altre realtà associative locali, ha voluto ricordare tutte le vittime, civili e militari del conflitto. Domenica 24 maggio 2015 è stata quindi celebrata nella piazza di Luserna, dove alle ore 6 del 25 maggio 1915 accanto alla Chiesa di allora caddero le prime granate italiane di grosso calibro, una **cerimonia commemorativa** con breve esposizione dei fatti avvenuti a Luserna/Lusérn il 24-25 maggio 1915 e letture tratte dal diario del parroco di allora Don Josef Pardatscher. A seguire è stata inaugurata la mostra **"Lusérn in Earst Bèltkriag - Luserna nella Grande Guerra"** allestita nella prima sala a piano terra della sede.

Editoria:

Compatibilmente con le risorse finanziarie, è proseguito il lavoro di **traduzione ed elaborazione di diari e pubblicazioni** delle unità combattenti sugli Altipiani (in particolare della 180° Brigata di Verdross) e della accurata dissertazione scientifica sulle vicende relative ai Forti degli Altipiani del Dr. Rosner Willibald **"Fortificazioni ed operazioni belliche – Sbarramento di Lavarone – Folgaria"** ai fini della successiva pubblicazione.

L'area curata dal Centro Documentazione Luserna e la sezione comune del **portale della Comunità cimbra** del sito www.lusern.it è costantemente aggiornata ed offre numerose informazioni, tra cui la rassegna stampa e la banca dati dell'archivio storico.

Informazione ed assistenza turistica:

In convenzione con l'APT degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna, il Centro ha continuato a garantire il **servizio di informazione ed assistenza turistica IAT**, servizio molto apprezzato dai turisti, anche in appoggio all'Ufficio APT con sede in Piazza (a carattere stagionale ed ad orario ridotto, con la finalità principale di promuovere ed organizzare eventi di richiamo turistico, in collaborazione con gli operatori economici ed il supporto del Centro).

Il servizio IAT, come l'assistenza ai visitatori delle mostre, della Casa Museo e della Pinacoteca, è assicurato dal Presidente, dal Vice Presidente e dalle collaboratrici/collaboratori. Il Direttore dott. Lorenzo Baratter, in seguito alla sua elezione nel Consiglio Provinciale/Regionale, è in aspettativa per mandato politico.

Durante la stagione estiva si è fatto ricorso a tre assunzioni a tempo determinato part-time di assistenti culturali, soprattutto per garantire l'assistenza ai visitatori alla Casa Museo – *Haus von Prükk* ed alla Pinacoteca.

Ad oggi la mostra in oggetto è stata visitata da **9.288 visitatori**, comprensivi di 1800 utenti giunti in 51 comitive organizzate, di diversa consistenza numerica, assistite con visita guidata sia in lingua italiana che tedesca, anche ricorrendo al volontariato di alcuni dirigenti.

Il Centro ha continuato a pubblicizzare la propria attività e la Comunità di Luserna con articoli sui giornali, servizi televisivi, cartelloni e striscioni stradali (a Trento e Lavarone sulla SS 349), inserzioni sulla stampa e la distribuzione dell'apprezzato dépliant "Benvenuti a Luserna 2015" distribuito in 30.000 copie.

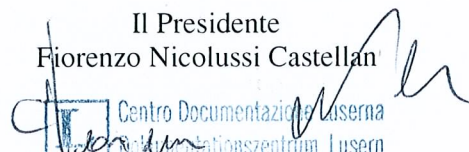
L'attività del Centro, in particolare nel settore della promozione del turismo culturale ed ambientale, è unanimemente riconosciuta di qualità ed estremamente utile per sostenere l'economia di Luserna (9 aziende turistiche a conduzione familiare) e degli Altipiani Cimbri e con ciò il mantenimento sul posto di abitanti originari, presupposto per la sopravvivenza della Comunità cimbra.

Confidiamo che l'attività del Centro continui ad essere sostenuta finanziariamente dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Luserna, dalla Comunità e dall'APT degli Altipiani Cimbri dalle Fondazioni Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e da quella di Bolzano, dalla Cassa Rurale di Caldonazzo, e dai molti amici sostenitori e dai visitatori.

A tutti i finanziatori, ad a tutti i nostri collaboratori ed amministratori, va la nostra profonda riconoscenza.

Luserna – Lusérn 08.01.2016

Il Presidente
Fiorenzo Nicolussi Castellan


Centro Documentazione Luserna
Informationszentrum Lusern
Via Trento, 5 - I - 38040 LUSERNA (TN)
Tel. 0464. 789633 - Fax 0464. 788214
www.lusern.it - e-mail: luserna@tin.it
c.f. e p. IVA 01533750228